

# cam e piccole e medie imprese: *a che punto siamo?*

di Umberto Marchi

La ricerca/studio "I Cam per le imprese di pulizia: opportunità e criticità per le Mpmi del settore", fortemente voluta da Cna, è stata presentata in esclusiva a Forum Pulire nel pomeriggio di mercoledì 10 ottobre da Mario Mari di Ongreening.com. Anche le imprese meno strutturate devono sapere esattamente cosa fare e come farlo: proprio a questo vuole rispondere il documento, uno strumento utile per approfondire i temi principali e una guida per orientarsi meglio nella questione.

Qual è lo stato dell'arte in materia di Cam - Criteri Ambientali Minimi per le imprese di pulizia? Come si inseriscono i Cam nelle strategie di Green public procurement? E in particolare, qual è il loro reale impatto sulla vita e sull'attività delle micro-piccole e medie imprese del settore, che come si sa rappresentano la stragrande maggioranza, almeno in termini numerici, delle realtà imprenditoriali del comparto?

## La ricerca CNA

Per rispondere a questi quesiti, e illuminare lo stato attuale della questione, è stata realizzata la ricerca/studio "I Cam per le imprese di pulizia: opportunità e criticità per le Mpmi del settore", presentata nel tardo pomeriggio di mercoledì 10 ottobre, primo giorno di Forum Pulire, da **Mario Mari**, chair advisor board di Ongreening.com, piattaforma dedicata ai professionisti dell'edilizia sostenibile. La pubblicazione, fortemente voluta da CNA - Confederazio-

ne Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Imprese di pulizia, è finalizzata ad approfondire l'aspetto della complicata questione dei CAM negli appalti pubblici riferiti al settore delle pulizie.

## La preoccupazione delle Pmi

"Dal punto di osservazione di CNA - ha detto Mari - possiamo affermare che tali aspetti sono vissuti dalle micro e piccole imprese del settore con evidente preoccupazione perché si intravede il rischio di appesantire e/o di peggiorare ulteriormente la partecipazione al mercato pubblico. Considerato il nostro obiettivo di fondo, che consiste nel mettere al centro l'importanza valoriale ed economica di un settore quale quello del cleaning professionale, ci è sembrato necessario ed attuale fornire indicazioni di contesto e di operatività quanto più chiare possibile per le micro, piccole e medie imprese che oggi sono alle prese con un mercato pubblico in subbuglio a causa soprattutto del nuovo Codice degli appalti".

## Un quaderno per orientarsi nel complesso tema del Gpp

Il Green Public Procurement, come è noto, è un tema molto complesso e specialistico, e non è sempre facile entrare nel dettaglio e nei particolari di ciò che le norme ed i dispositivi normativi prevedono. "Eppure si tratta di uno sforzo necessario che CNA Imprese di pulizia intende compiere a causa delle sue ricadute pratiche e concrete sulle imprese del settore. La ricerca/studio è stata pensata come "un quaderno" per orientarsi su un nuovo approccio alla gestione dei servizi e scelta dei



prodotti, che CNA Imprese di pulizia ha fortemente voluto partendo dal presupposto concettuale che il principio di fondo che ispira i Criteri è convincente fino in fondo: i criteri di tutela e difesa ambientale nelle attività che svolgono le imprese del settore è un principio sacrosanto e irrinunciabile".

## C'è coerenza?

"Il nodo cruciale da sciogliere è però capire se - da una parte - le soluzioni e le indicazioni operative contenute nei CAM siano fedeli e coerenti con il principio di fondo evocato; dall'altra capire se, le stesse soluzioni ed indicazioni operative, non rischino di rappresentare, per converso, una ragnatela dispositiva in cui le imprese di fatto si trovano imprigionate, mettendole ancora di più in difficoltà sul piano della partecipazione alle gare pubbliche. In quest'ottica l'obiettivo principale dello studio è dunque quello di fornire a tutti gli attori della specifica filiera un quadro di contesto quanto più ampio e chiaro possibile e le indicazioni guida per riposizionare i propri servizi e le relative scelte di acquisto ai criteri di riduzione dell'impatto ambientale, in di-



**LINDHAUS**  
QUALITY CLEANING EQUIPMENT

PROFESSIONAL LINE

PAESE		PAESE	
AUSTRIA	Obbligazione generica a livello federale	LETTONIA	30% al 2017 e 100% Fondi Comunitari
BELGIO	Norme regionali per specifici prodotti	LITUANIA	50% acquisti al 2020
BULGARIA	Definiti target per prodotto	MALTA	Obiettivi alti per 14 gruppi prodotti
CIPRO	Obiettivo 50% degli acquisti	NORVEGIA	Nessuna % ma obbligo GPP e LCC
CROAZIA	Obiettivo: 50% degli acquisti al 2020	OLANDA	Obiettivi 100-75-50% a vari livelli
DANIMARCA	Regole indicative per 50% acquisti	POLONIA	Obiettivo 25%
ESTONIA	15% al 2018	PORTOGALLO	60% e 40% per aziende pubbliche
FINLANDIA	Obiettivi per specifici prodotti	REP. CECA	Regole per responsabili e 25% veicoli
FRANCIA	Obiettivo del 30%	SLOVACCHIA	50% a livello centrale
GERMANIA	Uso LCC obbligatorio	SLOVENIA	50% e sviluppati 20 CAM
IRLANDA	50% degli acquisti	SPAGNA	Tra 25 e 100 % per categorie prodotto
ITALIA	Obbligatorio 100% acquisti (art. 34) CAM	SVEZIA	Sviluppati 15 CAM e obbligatorio per auto

*Piano d'Azione Nazionale per il GPP approvato da 22 paesi su 27: l'Italia è l'unico Paese europeo in cui è diventato obbligatorio*

reazione delle più aggiornate tendenze dell'economia sostenibile e circolare. Il valore del vivere bene in ambienti sani, confortevoli e a basso impatto ambientale, insieme alla valorizzazione dell'immobile in cui si vive e/o dell'ambiente dove si lavora, devono sostituire il concetto di pulizia quale "incombenza necessaria", ed è in tale direzione che va intesa la presente opera e l'impegno concreto di CNA Imprese di pulizia per supportare le micro, piccole e medie imprese e permettere loro di affrontare le sfide sempre più stringenti della green economy".

### Una guida per le Pmi

Su queste basi, particolare attenzione è stata posta sia nella lettura degli aspetti normativi inerenti gli acquisti verdi della pubblica amministrazione, sia nella analisi dei CAM in senso generale, sia di quelli specifici per le Pulizie, tentando per questi ultimi di fornire una guida per identificare i principali requisiti su cui le micro e piccole imprese del settore devono focalizzare la loro attenzione per partecipare alle gare pubbliche, o, più in generale, per la definizione di prassi che migliorino l'offerta di servizi rispetto a qualità ambientale interna, utilizzo di materiali locali, ecocompatibili e riciclabili. La parte conclusi-

va della ricerca è poi stata pensata per non limitarsi al settore pubblico e fornire un primo aggiornamento sugli importanti sviluppi nel settore privato in cui le pratiche di edilizia sostenibile, e dunque la relativa gestione degli immobili, sono ormai un fenomeno internazionalmente consolidato.

### Uno studio approfondito

Ma vediamo dunque nel dettaglio: la pubblicazione, una sessantina di pagine, è estremamente ricca e articolata, per rispondere a tutte le domande e sciogliere i dubbi delle Pmi. Si presenta suddivisa in cinque macroaree: dopo una prima parte con la presentazione degli obiettivi della ricerca, della sua struttura di massima e degli estensori del documento, si entra nel vivo del "Green public procurement e dei criteri ambientali minimi", con approfondimento del concetto, della normativa europea di riferimento e del Piano d'Azione nazionale e del suo rapporto con i Criteri Ambientali Minimi. A proposito di questi ultimi: nella sezione 2, e in particolare modo ai punti 2.4 e 2.5, si entra nel vivo della struttura dei Cam, del Gpp e del nuovo codice degli appalti 50/2016. Punto di partenza è la constatazione che l'economia circolare darà impulso alla compe-

ECO FORCE



**LS38**  
L-ion  
Electric  
Mini Spazzatrice Aspirante per pavimenti e tappeti





**LB4**  
Superleggera  
L-ion  
Electric  
Aspirapolvere Spallabile Multifunzione





**LW30**  
L-ion  
Electric  
Lavasciuga Pavimenti Compatta a batteria





Una gamma completa di macchine innovative per pavimenti e tappeti

www.lindhaus.it  
Padova - ITALY  
tel. +39 049 8700307  
vacuum@lindhaus.it



tività dell'Unione mettendo al riparo le imprese dalla scarsità delle risorse e dalla volatilità dei prezzi e contribuendo a creare sia nuove opportunità commerciali sia modi di produzione e consumo innovativi e più efficienti. L'utilizzo del GPP consente di generare una

serie di benefici sia diretti sia indiretti che possono derivare dagli acquisti degli enti pubblici e quindi dalla riduzione degli impatti ambientali associati alle attività (acquisto di beni e servizi, realizzazione delle opere); e dal "potere di orientamento del mercato"

della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento di criteri ecologici nei bandi. Inoltre la Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione di buone pratiche può diventare un modello di riferimento per le imprese e i cittadini, e promuovere attivamente quel cambiamento culturale sia nella produzione che nel consumo, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (benefici indiretti).

### Dalla struttura dei Cam...

Cuore del documento è però la sezione 3, in cui si dettagliano i Cam: l'oggetto dell'appalto; i criteri di selezione dei fornitori per l'affidamento del servizio di pulizia; le specifiche tecniche di base per l'affidamento del servizio di pulizia; le specifiche tecniche premianti per l'affidamento del servizio di pulizia; le clausole contrattuali per l'affidamento del servizio di pulizia; le specifiche tecniche di base per la fornitura di prodotti per l'igiene. D'accordo, ma cosa devono fare in concreto le Piccole e medie imprese? Sono molte, infatti, le opportunità anche per le imprese meno strutturate a patto che sappiano esattamente cosa fare e come farlo: proprio a questo vuole rispondere il documento, uno strumento utile per approfondire i temi principali e orientarsi meglio nella questione. Dall'oggetto dell'appalto ai criteri di selezione alle specifiche tecniche e ai prodotti e strumenti da utilizzare, tutto viene chiarito nel minimo dettaglio in un capitolo ampio e preciso in cui si fa riferimento anche ai criteri di biodegradabilità, alle sostanze e miscele non ammesse, agli usi specifici dei superconcentrati e dei biocidi, alle fragranze e a molti altri aspetti relativi alla gestione dell'appalto, ivi compresi quelli contrattuali.

### ...agli adempimenti per le Pmi, che devono arrivare preparate

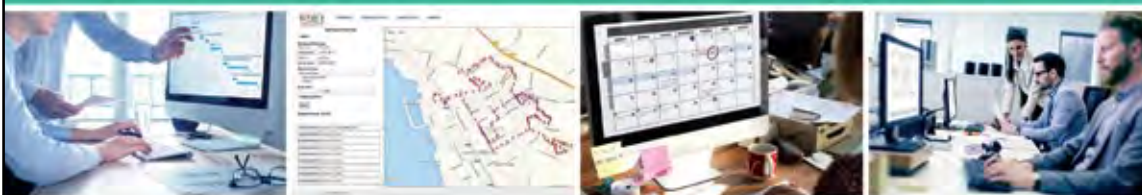
A chiarire tutti questi punti ci pensa la sezione 4, dedicata proprio agli adempimenti per le micro, piccole e medie imprese di pulizia: in particolare, con-

per portare risultati non è sufficiente lavorare di più ...



devi poter lavorare meglio!

GEIAS-IDEA è il servizio che ti aiuta nella gestione operativa di persone, attività e infrastrutture.



Controlla le presenze e gestisci le attività dei collaboratori.

Geolocalizza e gestisci flotte, attrezzature e infrastrutture.

Gestisci le scadenze, le richieste dei Clienti e gli incarichi ai fornitori.

Organizza la gestione operativa con il team di efficientamento GEIAS.

- ▶ Verifica l'operato in tempo reale
- ▶ Analizza e misura le attività svolte
- ▶ Individua tempestivamente le criticità
- ▶ Semplifica e alleggerisci la gestione
- ▶ Da' rilevanza ai risultati conseguiti
- ▶ Accedi a ogni dato in mobilità

Chiama ora e prova GEIAS-IDEA gratis



GeIAS S.r.l. - via Mazzini, 6 - 29121 PIACENZA - Italia  
Tel: +39 0523.337139 - Sito: [www.geias.it](http://www.geias.it) - eMail: [info@geias.it](mailto:info@geias.it)



ORGANIZZA - GESTISCI - CONTROLLA

siderata la complessità dei Criteri Ambientali Minimi e nello specifico quelli inerenti i servizi di pulizia, vi vengono sintetizzati gli adempimenti principali che deve seguire una micro, piccola e media impresa qualora partecipasse ad un appalto pubblico richiedente tali requisiti. Considerato che la stazione appaltante pubblica, quando deve iniziare a redigere un capitolato d'appalto, si informa se, per quella determinata "categoria di acquisto", esiste, o no, un CAM: se esiste (lo può facilmente verificare sul sito del Ministero dell' Ambiente, alla sezione dedicata al GPP), è obbligato ad inserire tali criteri nell'appalto. Ne consegue che l'impresa che partecipa alla gara si troverà di fronte, sempre più frequentemente, alla necessità di essere preparata e possedere i requisiti ambientali richiesti. Ma, mentre una grande impresa del settore avrà un ufficio gare che la guida alla partecipazione al bando e a prepararsi per le eventuali necessità, le micro e piccole imprese (MPMI) del settore rischiano, a maggior ragione se non formate preventivamente, di non riuscire a rispondere positivamente a quanto richiesto dai CAM. Nel dettaglio, la sezione è suddivisa in due parti: la prima riguarda l'analisi delle principali implicazioni sui processi di pulizia, e la seconda si riferisce alle implicazioni sulle clausole contrattuali.

### Le opportunità del green building

Molto interessante è anche il capitolo conclusivo, che fa luce sul mercato di riferimento e sulle tendenze in ambito privato: dal green building, settore in piena evoluzione, ai protocolli energetico-ambientali (rating system), fino ad arrivare alla gestione degli immobili sostenibili e ai servizi e prodotti per il cleaning professionale. Se dall'utilizzo del Green Public Procurement si generano benefici sia diretti sia indiretti che possono derivare dagli acquisti degli enti pubblici e quindi dalla riduzione degli impatti ambientali associati alle attività,

analogamente esistono importanti tendenze che orientano il mercato anche in ambito privato. L'obiettivo del capitolo è dunque quello di fornire una ulteriore indicazione di come le tendenze internazionali e nazionali sulla green economy ed in particolare sull'edilizia sostenibile

tendano ad essere congruenti. In particolare, prendendo a riferimento l'ambito di gestione degli edifici sostenibili, viene posta l'attenzione, seppure in modo sintetico, agli aspetti che in tale ambito impattano principalmente sul settore del cleaning professionale.

**Origo 2. Il carrello per la pulizia più innovativo che abbiamo mai costruito.**

**vileda**  
PROFESSIONAL

**Il nuovo Origo 2**

Il nostro carrello per la pulizia più innovativo, igienico, sicuro e modulare. Con nuove funzionalità e piena integrazione digitale, per migliorare ulteriormente l'efficienza e ridurre i costi.

FHP di R. Freudenberg s.a.s.  
Divisione Professional  
Via dei Valtorta, 48 - 20127 Milano  
Tel. 02.2886.1 - Fax 02.26821780  
[www.vileda-professional.it](http://www.vileda-professional.it)

Per scoprire di più visita il sito:  
[www.origo2.vileda-professional.com](http://www.origo2.vileda-professional.com)

a brand of  
**FREUDENBERG**